

Precisazioni sull'articolo pubblicato da "il Centro" il 9 luglio 2007.

La necessità di aumentare la raccolta differenziata è sancita come obbligo dalla normativa europea e nazionale di settore. Il servizio di raccolta svolto porta a porta a Pescara globalmente sta dando buoni risultati. Infatti la percentuale raggiunta nelle zone dove è stato attivato tale servizio supera il valore del 65%. La maggior parte dei cittadini sta supportando egregiamente gli sforzi profusi dal Comune e da Attiva consentendoci di conseguire i soddisfacenti risultati raggiunti.

Le lettere di sollecito ad effettuare correttamente la raccolta differenziata sono state inviate complessivamente a 600 famiglie residenti nella sola zona di S.Silvestro Alta.

In questo quartiere il servizio è attivo da più di un anno ma, nonostante le riunioni con i residenti e le campagne di comunicazione, si continuano a rilevare comportamenti non conformi alle regole concordate durante gli incontri propedeutici all'avvio del servizio da parte di alcuni cittadini con conseguente danno per tutta la collettività.

Con l'avvio del nuovo sistema di raccolta porta a porta sono stati rimossi i cassonetti verdi per la raccolta dei rifiuti indifferenziati ed è stato aumentato il numero di cassonetti per la raccolta multimateriale di vetro plastica e metallo (di colore blu) e, per facilitare ulteriormente la raccolta della carta, sono stati posizionati altri contenitori specifici per questo materiale, in aggiunta al ritiro che viene effettuato porta a porta tutti i giovedì.

Si è verificato, purtroppo, che spesso i cassonetti blu per la raccolta multimateriale (che hanno una apertura più comoda) sono stati utilizzati per gettare il rifiuto indifferenziato, con conseguenti difficoltà per il servizio.

Senza considerare che mescolare il rifiuto indifferenziato alla plastica ed al vetro rende pressoché impossibile recuperare questi materiali e vanifica il lavoro di separazione fatto da chi utilizza correttamente i contenitori.

A questo va aggiunto il fatto che spesso, al posto del vecchio cassonetto verde, si trovano cumuli di immondizia abbandonata lì da chi non conferisce i rifiuti secondo le regole del porta a porta compromettendo pesantemente il decoro urbano.

Le lettere informative e di richiesta chiarimenti sono state inviate per ricordare ai cittadini che, nei quartieri ove il servizio è attivo, fare la raccolta differenziata è obbligatorio, così come stabilito dal Regolamento Comunale per la Gestione del Ciclo Integrato dei Rifiuti, e che sono previste delle multe per chi non rispetta tali indicazioni.

L'elenco dei destinatari è stato ottenuto sulla base delle rilevazioni effettuate dagli operatori di Attiva in fase di svuotamento dei mastelli e contenitori di prossimità.

Le lettere sono state inviate a quanti, fino al 30 aprile 2007, non hanno mai messo davanti alla porta di casa propria il mastello blu per il conferimento dei rifiuti organici (scarti di cibo e piccole potature).

Inoltre, una lettera di sollecito è stata inviata anche a chi ha effettuato un numero di conferimenti inferiore alla media di zona o non ha mai richiesto i sacchi in materiale biodegradabile che vengono distribuiti **gratuitamente** dalla Attiva.

Per un errore del sistema, è stato inserito in questi elenchi anche un esiguo numero di cittadini che non sono stati ancora raggiunti dal servizio e con i quali Attiva si sta scusando per l'inconveniente.